Testimonianza della sorella Beatrice Palmisano

Mi chiamo Beatrice Palmisano e sono nata a Castrovilla (Co) il 02/05/1931. Attualmente vivo a Palagianello (Ta). La mia conversione risale all'anno 1948.

Ero una cattolica fervente, ed ero molto contraria agli evangelici, tanto da non avvicinarmi nemmeno ai miei vicini di casa, che erano evangelici ed insieme ad altri fratelli e sorelle si riunivano in casa per pregare e leggere la Bibbia.

Una sera insieme ai miei amici decidemmo di andare ad orecchiare dietro la loro porta per beffarli, ma una sorella avendo

sentito dei rumori, aprì la porta e ci disse: "Perché ci beffate? E ci invitò ad entrare. Noi accettammo l'invito per sfidarli ma loro incominciarono con tanta dolcezza a parlarci dell'Evangelo. Osservando quella stanza e non vedendo nessun immagine sacra dissi: "Come fate a pregare senza la presenza di qualche immagine sacra? Alla loro risposta proferii: "Piuttosto preferisco andare all'inferno che essere come voi". Rimanemmo comunque a pregare con loro ma secondo le nostre usanze. Presi in mano la medaglina che avevo al collo e incominciai a dire: "Madonna mia perdona loro perché non sanno quello che fanno". Non appena ebbi finito di dire quelle parole, avvertii la sensazione di una mano che mi toccava la spalla e una voce che mi diceva: "Figliuola mia dammi il tuo cuore e conoscerai la mia Gloria". Rimasi molto presa da ciò che mi era successo e dissi ai miei amici che volevo ritornare a casa. Il Signore continuò a parlarmi quella notte, infatti in sogno mi rivelò il passo biblico in **Matteo 23: 9** "Non chiamate nessuno sulla terra vostro padre perché uno solo è il Padre vostro quello che è nei cieli". Io non conoscevo la Bibbia.

Quella stessa mattina andai dalla mia vicina evangelica e le chiesi se nella Bibbia c'era quel passo del sogno. Lei prese una Bibbia e me la diede dicendomi: "Và a casa e leggila, ma sappi che è un libro sacro perciò vedi di non strapparla". Tornando a casa e sfogliando la Bibbia mi meravigliai di trovare l'esatto versetto biblico che il Signore mi rivelò in sogno e capii che il Signore si stava facendo conoscere nella mia vita. Infatti il Signore si rivelò per una seconda volta sempre tramite un sogno e da lì ebbi la conferma della verità. Incominciai ad avere una vita di preghiera leggendo e meditando la parola di Dio e il Signore mi parlava e mi istruiva e cominciò così il mio cammino della fede. Dopo un po' di tempo il Signore mi battezzò con lo Spirito Santo, e anche se ci sono state tante persecuzioni dalla mia famiglia, io sono rimasta sempre fedele a Dio che mi dava la vittoria in ogni cosa.